

N.
16842

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(Servizi della Cinematografia)

TITOLO:

"CHARADE" (Destino a tre volti) - EDIZIONE ORIGINALE

Metraggio { dichiarato
accertato

2218

Marca: PROD. MASON

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

O P /

edizioni

Regia: Ray Milland -

Interpreti: James Mason - Dennis Kilman → Bruce Lester

~~Trama: Un attore dalla fervida fantasia immaginabili un giorno produttore cinematografico, insieme alla moglie scrive tre soggetti diversi, in cui si vede protagonista.~~

Il primo soggetto riguarda una giovane inglese, Clare, che vive a Parigi dipingendo. Una notte Clare ode un trambusto nella stanza adiacente alla sua ove vive una ragazza e vede scendere dalle scale un uomo con una margherite all'occhiello, la cui finzione le rimane talmente impresso che ne fissa sulla tela i contorni. Il mattino dopo si scopre che la ragazza è stata uccisa. Dopo pochi giorni Max, l'assassino, prende in affitto la stanza dove uccise la ragazza e fa conoscenza con Clare. Clare riconosce immediatamente in lui l'assassino, ma non lascia trapelare all'uomo il suo segreto. Max però ha scoperto il ritratto e pur amando Clare, la strangola. La polizia scopre il cadavere di Clare e nel quadro che raffigura Max individua l'assassino.

Il secondo soggetto è la storia di John un industriale americano, ossessionato dalla sua ricchezza; egli decide di ricominciare dal nulla ma la fortuna lo perseguita e lo fa ritornare di nuovo un uomo ricco.

Il terzo soggetto si svolge in una guarnigione austriaca ai confini della Polonia. Il Maggiore Linden per un dovere di cavalleria verso la sua fidanzata, si gioca la vita in duello, ma la sorte lo predilige ed egli è salvo a pena in tempo per evitare un tentativo di suicidio della fidanzata che lo aveva creduto seccombente nel duello.

TIP. TONTODONATI & C. - PESCARA

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso - 6 LUG. 1954 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) che ne sia vietata la visione ai minori di anni sedici -

p. c. c.

Roma, li 12 LUG. 1954 (Dr. G. de Tomasi) IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. O. ERMINI